



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**SEGRETERIA GENERALE
Area Consulenza Giuridica**

“BOLLETTINO DELLE NOVITA’ IN BIBLIOTECA”

Trimestrale a cura dell’Ufficio Biblioteca

N. 2/2020

IN QUESTO FASCICOLO

Presentazione	3
----------------------------	----------

Materie:

Diritto amministrativo	4
Attività amministrativa	4
Diritto amministrativo speciale	5
Sport, turismo, cultura, spettacolo	5
Territorio, ambiente, infrastrutture, sicurezza	5
Diritto commerciale	6
Diritto costituzionale	6
Diritto dell'Unione europea	9
Diritto pubblico	9
Economia, finanza pubblica, sviluppo economico	10
Informatica giuridica	13

Modulo per il prestito	22
-------------------------------------	-----------

A cura della Dott.ssa Laura Zaccaria

Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma
Tel. 0665932529/2736

PRESENTAZIONE

Il “Bollettino delle novità in biblioteca” intende fornire, con cadenza periodica, informazioni aggiornate sul patrimonio della Biblioteca del Consiglio regionale attraverso la segnalazione dei volumi di recente acquisizione.

I volumi in esso contenuti sono ordinati per materie, prevalentemente giuridiche ed economiche, al fine di agevolare il lettore e sono immediatamente disponibili per la consultazione e il prestito. La richiesta può essere formulata al personale addetto al front-office.

L'intero posseduto è consultabile nelle pagine OPAC della Biblioteca del Consiglio regionale del Lazio (polo SBN-RMS) al seguente indirizzo:

E' possibile formulare proposte di acquisto di titoli di interesse istituzionale. Tali proposte possono essere inviate via e-mail a uno dei seguenti indirizzi:

lzaccaria@regione.lazio.it

biblioteca.consiglio@regione.lazio.it

DIRITTO AMMINISTRATIVO

**Galli Rocco****amm 1.35/app. agg.**

Appendice di aggiornamento al “Nuovo Corso di diritto amministrativo” 2017-2018.

Milano, Wolters Kluwer, 2018

ISBN 9788813366131

L'appendice di aggiornamento nasce dall'esigenza di offrire agli studiosi della materia un contributo di aggiornamento sui più recenti e significativi interventi normativi e giurisprudenziali, per evidenziarne gli sviluppi ulteriori rispetto a quelli individuati nel testo «Nuovo corso di amministrativo», del 2016, al quale si rinvia per offrire un panorama più completo ed esauriente delle questioni ivi illustrate.

DIRITTO AMMINISTRATIVO: attività amministrativa

**Cerulli Irelli V., Libertini M.****amm 3.278**

Iniziativa economica pubblica e società partecipate. Prefazione di Franco Bassanini.

Milano, Egea, 2019

ISBN 9788823846258

Il volume raccoglie i primi risultati di una ricerca sui problemi sorti in sede di applicazione del Testo Unico sulle Società a partecipazione pubblica (d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175), rilevando che le intenzioni dichiarate del legislatore si sono realizzate solo in parte e che il quadro normativo in materia di imprese pubbliche continua ad essere affetto da incertezze e incoerenze. In particolare, la scelta legislativa di ridurre il numero di società in mano pubblica, mediante i piani obbligatori di razionalizzazione e l'introduzione di limiti molto stretti alla possibilità di costituire nuove imprese pubbliche, è stata indebolita dall'introduzione di una serie molto ampia di deroghe, in buona parte già inserite (anche con emendamenti successivi) nel corpo del T.U.S.P., e in altra parte contenute in leggi successive (dalla legge di bilancio 2019 fino al recente “decreto Crescita”). Un'altra scelta fondamentale di politica legislativa del T.U.S.P. è stata quella di affermare l'applicabilità alle società in mano pubblica delle norme di diritto privato, fatte salve eventuali deroghe tassativamente stabilite dallo stesso T.U. In realtà, queste deroghe sono, già nel corpo del T.U., numerose e incisive. Sul piano sistematico riesce difficile applicare in modo rigoroso il principio di tassatività delle deroghe e si ripropongono numerosi problemi di interferenza fra norme di diritto privato e norme di diritto amministrativo, nella disciplina delle società in mano pubblica. I contributi raccolti nel volume sono, per lo più, critici nei confronti delle scelte del legislatore: sono messi in evidenza i limiti dell'impostazione “liberistica” della legislazione dell'ultimo decennio (culminata nelle scelte di principio del T.U.S.P.), incline a configurare l'impresa pubblica, in quanto tale, come un'eccezione ai principi di buon funzionamento dell'economia di mercato. Ma sono evidenziati anche i limiti della legislazione più recente successiva al T.U.S.P., caratterizzata da striscianti nostalgie “dirigistiche”.

DIRITTO AMMINISTRATIVO SPECIALE**Sport, turismo, cultura, spettacolo****Petrillo Camilla****Profili costituzionali del turismo.****“Studi e ricerche di diritto pubblico; 4”****Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2019****ISBN 9788849538663****amm 9.4.36**

Il presente volume intende proporre una riflessione sulla «parte alta» del diritto del turismo, esaminando le norme costituzionali che presiedono alle scelte dei legislatori, statale e regionali, nella disciplina della materia. Partendo dalle norme che governano il riparto di competenze tra Stato e Regioni, sono presi in considerazione diversi «oggetti» ricadenti nella materia «turismo», quali l'organizzazione periferica, le strutture ricettive, le agenzie di viaggio e le professioni turistiche. Si tratta, per lo più, di settori che le Regioni possono disciplinare pienamente attraverso la propria legislazione, pur dovendo «far i conti» con alcuni aspetti unitari garantiti ancora dalla legislazione statale o direttamente da norme costituzionali. Nella prima parte del volume, inoltre, si va alla ricerca di un possibile «diritto al turismo», che, però, non sembra sussistere, quale situazione giuridica autonoma, all'interno del nostro ordinamento.

Territorio, ambiente, infrastrutture, sicurezza**Simonato G., Cesarin F.****Cantieri stradali: gestione della sicurezza e delle manutenzioni. Aggiornato al D.M. 22 gennaio 2019 (Segnaletica per attività lavorative in presenza di traffico veicolare).****Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2019****ISBN 9788891632661****amm 9.2.78**

Il volume contiene utili suggerimenti ed interpretazioni, suffragate dall'esperienza professionale e dallo studio della normativa e della giurisprudenza, per una corretta gestione dei cantieri stradali, nel rispetto della disciplina della circolazione stradale e delle disposizioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Una guida, volutamente snella e di rapida consultazione, che intende offrire un quadro sintetico delle norme a cui è indispensabile far riferimento e che contiene innumerevoli indicazioni operative alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali. Un apposito capitolo è stato, inoltre, dedicato al Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali 22 gennaio 2019 (in vigore dal 15 marzo 2019) sull'individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare. L'opera si propone, pertanto, di fornire un supporto di conoscenza e pratico agli uffici comunali, agli operatori di polizia stradale e dello SPISAL, nonché a tutte le figure professionali che, a vario titolo, svolgono la propria attività nell'ambito dei cantieri stradali.

DIRITTO COMMERCIALE



Linguanti Saverio

comm 2.17/2.ed.

Manuale della somministrazione di alimenti e bevande. Seconda edizione.

“Commercio & Attività economiche; 4”

Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2019

ISBN 9788891634474

L'opera è stata sviluppata per fornire una panoramica d'insieme di tutti gli istituti e di tutte le casistiche relative alla somministrazione, con un minuzioso lavoro di raccolta, spiegazione, interpretazione giuridica e commento anche delle norme regionali. Il Manuale rappresenta, per questo motivo, il riferimento specialistico per la disciplina della materia dei pubblici esercizi di somministrazione - con particolare riguardo anche alla regolamentazione dei trattenimenti collegati, dei videogiochi e degli alcolici -, della somministrazione effettuata in occasione di eventi ed in generale di tutte le fattispecie di somministrazione che avvengono su area pubblica e su area privata, comprese le nuove forme denominate home restaurant, home cooking, street food, food truck, etc. 4. L'opera provvede ad esaminare l'attività di somministrazione sotto tutti i profili normativi, in riferimento sia alle disposizioni nazionali, sia alla collegata normativa comunitaria rappresentata dalla direttiva servizi n. 123/2006, sia, soprattutto, alle singole discipline regionali fino ad oggi approvate (comprese le Province autonome di Trento e Bolzano), dedicando ad esse una parte importante dell'intera trattazione attraverso comode tabelle di raffronto per consentire al lettore una panoramica ed una conoscenza completa di come le varie regioni si sono orientate normativamente. Non mancano importanti trattazioni relative al consumo sul posto, agli artigiani alimentari, alle problematiche acustiche generate di regola dai trattenimenti musicali, alle somministrazioni effettuate negli stabilimenti balneari e nelle strutture ricettive in genere. Completa l'opera un puntuale esame degli aspetti di controllo dell'attività dei pubblici esercizi in rapporto ai circoli privati, nonché degli aspetti sanzionatori principali ed accessori. L'intera opera è scritta e sviluppata secondo un approccio giuridico ma al tempo stesso pratico, con professionalità e specializzazione ed anche un linguaggio chiaro e semplice, in modo da fornire riferimenti e suggerimenti di rilievo per l'attività pratica ed operativa. Si tratta, dunque, di un'opera progettata e realizzata sia per gli operatori pubblici delle amministrazioni competenti, sia per i professionisti privati, consulenti, legali, esercenti ed in genere per coloro che intendono conoscere la materia in modo professionale e completo.

DIRITTO COSTITUZIONALE



Pinna Pietro

cost 1.68

Il popolo rappresentato.

Torino, Giappichelli, 2018

ISBN 9788892118898

L'articolo 67 della Costituzione italiana dispone che ogni parlamentare rappresenta la nazione. Il volume "Il popolo rappresentato" lo interpreta, considerando le principali teorie della rappresentanza politica. La democrazia implica la sovranità popolare, quindi una organizzazione politica che consenta al popolo di decidere collettivamente perlomeno chi lo rappresenti. Il popolo prende forma democratica con la libera iniziativa politica dei cittadini, con i partiti politici che esprimono le diverse idee dell'interesse generale proprie di una complessa strutturazione economico-sociale. La sua rappresentanza perciò deve essere plurale, comprendere l'articolata partizione politica

Bollettino delle novità in biblioteca

n. 1/2019

che in questo modo si produce. Quindi l'elezione democratica dei rappresentati richiede collegi plurinominali nei quali i seggi sono ripartiti in proporzione ai voti ottenuti dalle diverse liste di candidati. Il popolo rappresentato illustra l'idea secondo cui la rappresentazione unitaria del popolo, che avviene nel Parlamento, è il risultato di un processo di giustificazione pubblica, nel quale la propria visione politica è sostenuta con ragioni pubbliche, ricercando il consenso delle altre opinioni circa l'interesse generale.



Bassanini F. [et al.] (a cura di)

cost 2.47

Il mostro effimero. Democrazia, economia e corpi intermedi.

Bologna, Il Mulino, 2019

ISBN 9788815284471

Dopo lo slancio riformista che ha caratterizzato la fine degli anni Novanta e i primi anni del Duemila, l'attuazione del principio autonomistico, in applicazione del principio di sussidiarietà, sembra essere entrato in una nuova stagione in cui la «Repubblica delle autonomie» si trova alle prese con un contesto sociale, politico ed economico in cui si fanno sempre più pervasive prassi di disintermediazione. Tutto questo ha reso urgente un'analisi approfondita intorno allo «stato di salute» dei corpi intermedi e alle sue ricadute sulla qualità della democrazia. Il rischio che la disintermediazione reca con sé è infatti quello di una torsione plebiscitaria della democrazia stessa e di un significativo allontanamento dal modello liberale, pluralista, personalista e comunitario che la Costituzione ha tracciato. Una simile democrazia sarebbe insostenibilmente fragile: non trovando nel tessuto sociale una trama ordinativa su cui poggiare e da cui essere contenuta, essa rischierebbe di implodere o, viceversa, di farsi totalitaria. Come nella cupa predizione di Alexis de Tocqueville, prenderebbe forma una costituzione «repubblicana nella testa e ultramonarchica in tutte le altre parti», simile a un «mostro effimero».



Ceccarini L., Newell J.L. (a cura di)

cost 2.48

Un territorio inesplorato. Le elezioni del 4 marzo 2018.

Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2019

ISBN 9788891634030

Le elezioni del 4 marzo 2018 sono state un passaggio cruciale nell'evoluzione del sistema politico italiano: hanno segnato una netta discontinuità con il passato e dato avvio a una fase di incertezza che, a distanza ormai di quasi un anno, non sembra destinata a concludersi. Questo libro, al quale hanno contribuito alcuni tra i più attenti studiosi della realtà politica e sociale del nostro Paese, ci offre un quadro ampio e approfondito, collocando il voto del 4 marzo nel suo contesto nazionale e internazionale, esaminando la situazione delle diverse formazioni politiche, ricostruendo temi e strategie della campagna elettorale, analizzando i risultati e dando conto degli eventi che hanno condotto alla formazione del governo. Uno strumento per capire un evento destinato a segnare profondamente la nostra storia.



Ruggeri Antonio

cost 3.46/2018

Itinerari di una ricerca sul sistema delle fonti. XXII studi dell'anno 2018.

Torino, Giappichelli, 2019

ISBN 9788892119390

“Itinerari” di una ricerca sul sistema delle fonti è una raccolta di scritti dell'anno 2018 accomunati, oltre che per l'oggetto trattato (essenzialmente costituito dalla “materia” costituzionale delle fonti), specialmente per la prospettiva da cui esso è osservato, che è “mobile” e “relativa”, e non statica o assoluta. Pur con

riguardo a campi separati di esperienza (e ad esigenze parimenti distinte, che li caratterizzano), tutti i lavori qui riuniti tentano, infatti, di mostrare, dove con maggiore e dove con minore evidenza, come per un puntuale e soddisfacente inquadramento delle fonti occorra guardare, più che agli atti in sé, alle norme da essi prodotte. E, potendosi avere, anziché uno solo, una pluralità di "fondamenti" per ciascun atto, a seconda dei profili osservati, se ne ha che la finale sistemazione di essi oscilla in relazione appunto alle norme ed agli aspetti di volta in volta considerati.



Bassanini F., Manzella A. (a cura di)

cost 4.97

Due Camere, un Parlamento. Per far funzionare il bicameralismo.

Firenze, Passigli Editori, 2017

ISBN 9788836816217

Il referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 è andato com'è andato. Ma i problemi principali sono rimasti. Tra questi (oltre alla ripartizione dei poteri e ai rapporti fra Stato e Regioni), quello di razionalizzare il nostro faticoso bicameralismo. Un referendum fallito non preclude nuovi tentativi di ammodernare il nostro sistema istituzionale anche attraverso modifiche del testo costituzionale. Ma intanto occorre far funzionare meglio le istituzioni che abbiamo, con la Costituzione che abbiamo. Questo libro propone, da un lato, rimedi contro le inutili duplicazioni, i tempi morti, l'ostruzionismo degli «interessi», le differenze irragionevoli tra Camera e Senato. Rispetta però, dall'altro lato, il vincolo costituzionale di fondo: la possibilità, offerta dal bicameralismo paritario, del «ripensamento» e del miglioramento delle decisioni politiche, sottoposte, tutte, alla valutazione e all'approvazione di due diverse assemblee. Questo duplice binario si percorre riscoprendo l'originario cardine della Costituzione: quello di un Parlamento «unitario», anche se articolato in due rami. Due Camere dunque, ma un solo Parlamento. Riscoprendo questa chiave, è possibile la semplificazione delle procedure parlamentari: quasi un «uso monocamerale» del bicameralismo.



Frosini Tommaso Edoardo

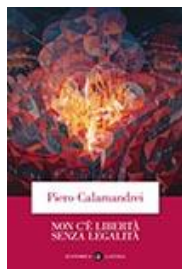
cost 6.50/2. ed.

Liberté égalité internet.

Napoli, Editoriale Scientifica, 2019

ISBN 9788893915168

La libertà costituzionale di manifestazione del pensiero consiste oggi in quello che l'art. 19 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo dell'Onu ha chiaramente indicato: «cercare, ricevere, diffondere con qualunque mezzo di espressione, senza considerazione di frontiere, le informazioni e le idee», anche quando l'informazione che viaggia on line su Internet può agitare i governi nazionali, disturbare le relazioni diplomatiche fra Stati e svelare gli arcana imperii. Potrà non piacere, e soprattutto si potrà ridimensionare la portata e l'effetto e negarne la validità giuridica, ma resta il fatto che anche attraverso questa opera di "cercare, ricevere, diffondere" si viene a mettere al centro il diritto di sapere e la libertà di informare. Una volta erano i governanti che controllavano i cittadini attraverso il controllo dell'informazione; ora è diventato più difficile controllare quello che il cittadino "legge-vede-sente", "cerca-riceve-diffonde". Ecco perché si deve ingaggiare una lotta per il diritto di libertà a Internet. Ecco perché oggi il motto e la missione è: Liberté, Egalité, Internet.



Calamandrei Piero
Non c'è libertà senza legalità.
“Economica Laterza; 877”
 Bari, Laterza, 2019
 ISBN 9788858134849

cost 6.51

Di fronte allo «spaventoso caos di un mondo in rovina», nel terribile inverno tra il 1943 e il 1944, Piero Calamandrei comprese come ogni speranza di «duratura rinascita» non poteva che fare affidamento sul ripristino del principio di legalità a «metodo di governo». Se il fascismo era stato il regime dell'illegalità dispiegata, una legalità repubblicana non soltanto doveva essere considerata come fondamento essenziale della libertà, ma doveva anche essere «una legalità che può modificare tutte le leggi meno quelle poste *a priori* come condizioni necessarie per il rispetto della libertà».

«Colla legalità non vi è ancora libertà, ma senza legalità libertà non può esserci. Perché solo la legalità assicura, nel modo meno imperfetto possibile, quella *certezza del diritto* senza la quale praticamente non può sussistere libertà politica.»

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA



Santini Andrea
L'iniziativa dei cittadini europei. Quale contributo alla legittimità democratica dell'Unione.
“Jus Gentium Europaeum; 21”
 Napoli, Editoriale Scientifica, 2019
 ISBN 9788893915472

uneur 2.11

Indice: Introduzione. – 1. Le credenziali democratiche dell'Unione europea alla luce del Trattato di Lisbona. – 2. Il regime giuridico dell'ICE tra diritto primario e normativa di attuazione. – 3. La prassi applicativa dell'ICE: un depotenziamento dell'Istituto? – 4. Le prospettive future: il nuovo regolamento attuativo. – Conclusione. – Appendice. – Bibliografia.

DIRITTO PUBBLICO

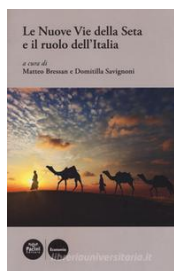


Sterpa Alessandro
La libertà dalla paura. Una lettura costituzionale della sicurezza.
 Napoli, Editoriale Scientifica, 2019
 ISBN 9788893915113

pub 1.30

Il successo della sicurezza è tale quando permette all'uomo di poter scegliere, rischiare ed evolversi senza rinchiuderlo in una “prigione di sicurezza”. In questo senso il principio di sicurezza tocca e abbraccia il “diritto alla felicità” intesa non come assenza di dubbi, di scelte e di rischi, ma come consapevole volontà di gestirli responsabilmente da parte dell'individuo. Per questo non esiste tanto un diritto alla sicurezza, quanto piuttosto una libertà dalla paura che deve essere bilanciata con un diritto di scelta responsabile – quale conseguenza dell'esercizio della insopprimibile libertà individuale – su cui si fonda tanto la realizzazione soggettiva quanto l'evoluzione umana.

ECONOMIA, FINANZA PUBBLICA, SVILUPPO ECONOMICO



Bressan M., Savignoni D. (a cura di)
Le Nuove Vie della Seta e il ruolo dell'Italia.
 Pisa, Pacini Editore, 2018
 ISBN 9788869954078

econ 5.5

La Nuova Via della Seta, la grande iniziativa annunciata cinque anni fa dal Presidente Xi Jinping, sta diventando realtà, con più di sessantacinque paesi coinvolti e con progetti e infrastrutture in corso di realizzazione. La Belt and Road è stata anche inserita, nel corso del XIX Congresso del Partito Comunista Cinese, nello statuto del partito, confermando così la sua centralità per Pechino. Pensata non soltanto come un'iniziativa infrastrutturale, la Nuova Via della Seta vuole essere la risposta della Cina alla crisi del 2008, la ristrutturazione di uno spazio geopolitico euroasiatico e la definizione di un nuovo modello di cooperazione win-win. La Cina ha assunto un ruolo guida nella costruzione delle nuove "Vie della Seta", ma non sarà sola in questo grandioso progetto che coinvolge molti paesi asiatici. Non mancano letture critiche rispetto all'iniziativa, considerata come una vera sfida nei confronti della supremazia statunitense. Questo volume raccoglie dodici interventi di alcuni tra i più autorevoli esperti, studiosi e operatori del settore. Per capire il piano cinese e come possa rappresentare una importante opportunità anche per l'Italia.



Spirito Pietro
Il futuro del sistema portuale meridionale tra Mediterraneo e Via della Seta.
 Soveria Mannelli, Rubbettino, 2018
 ISBN 9788849856873

econ 6.20

Questo libro percorre l'itinerario delle rotte mediterranee, che stanno tornando ad assumere una centralità strategica dopo il recente raddoppio del Canale di Suez, a centocinquanta anni dalla sua costruzione. In tale contesto si gioca il futuro dei porti meridionali dell'Italia: l'assetto competitivo dei territori dipende sempre di più dalle connessioni e dalla qualità dei servizi logistici. L'iniziativa cinese della "One Belt One Road" pone sfide nuove; il colosso asiatico sta investendo nella costruzione e nel rinnovamento delle infrastrutture portuali e terrestri con un progetto di dimensione planetaria, che riguarda direttamente anche il bacino del Mediterraneo ed il Nord Africa in particolare. A questo disegno strategico l'Europa, per ora, non è in grado di rispondere, almeno con un'efficace politica euromediterranea. Si affaccia sullo sfondo anche l'alternativa della rotta artica, che comincia a delinearsi come un'alternativa nei collegamenti marittimi tra Asia ed Europa. Serve insomma disporre di una mappa geostrategica e geopolitica per costruire un rilancio della portualità meridionale e nazionale, nel quadro di un respiro europeo e mediterraneo.



Mori P.A., Sforzi J. (a cura di)
Imprese di comunità. Innovazione istituzionale, partecipazione e sviluppo locale.
"Studi e ricerche"
 Bologna, Il Mulino, 2018
 ISBN 9788815280299

econ 6.21

Alternativa sia all'impresa capitalistica sia all'impresa pubblica e alla pubblica amministrazione, l'impresa di comunità poggia su due pilastri: la partecipazione

della società civile alla produzione e alla gestione di beni e servizi; il perseguimento dell'interesse generale per una determinata comunità locale. In Italia queste nuove imprese svolgono un ruolo importante, perché contribuiscono alla rivitalizzazione di aree rurali a rischio spopolamento, nonché al recupero di aree urbane degradate oppure segnate da fenomeni di marginalità sociale. Come funzionano le imprese di comunità e quali sono i loro tratti fondanti? A partire da un'analisi empirica condotta da Euricse, il volume ne illustra le principali caratteristiche – governance, forme giuridiche, aspetti finanziari, rapporti con gli enti pubblici locali – e ne esamina l'efficacia come strumento di sviluppo locale.



Massarutto A.

econ 8.13

Un mondo senza rifiuti? Viaggio nell'economia circolare.

Bologna, Il Mulino, 2019

ISBN 9788815280022

La nostra economia è costruita secondo un modello «lineare»: preleviamo risorse naturali dall'ambiente e le restituiamo sotto forma di residui che procurano danni all'ecosistema. È un destino inevitabile, un prezzo necessario da pagare al progresso? Lo abbiamo creduto a lungo, ma ora la natura ci presenta il conto.

Perché la nostra civiltà non finisca per morire soffocata, dai propri rifiuti, è necessario imboccare una strada alternativa. Quella dell'«economia circolare», nella quale gli scarti ridiventano materie prime. Se un mondo senza rifiuti è impossibile, un mondo senza discariche è invece del tutto realizzabile, come testimoniano molte esperienze. Servono però iniziative economiche, servizi, impianti, infrastrutture. Un'opportunità anche per l'Italia, che malgrado tutte le sue 'munnezze', conquista anche primati positivi. A una condizione: che nessuno scambi l'economia circolare per un bucolico mondo dal quale i rifiuti scompaiono per magia.



Macciocca Massimo Luisa, Massimo Raffaele

econ 9.14/2. ed.

Gestione e valorizzazione delle risorse umane. Come gestire con successo il capitale aziendale più importante. Seconda edizione.

Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2019

ISBN 9788891631190

Questo libro è dedicato a coloro che lavorano o desiderano lavorare nelle Direzioni Risorse Umane e a tutte le persone che, a vario titolo, hanno la responsabilità di gestire il personale. Il manuale, attraverso un percorso logico,

descrive metodologie di lavoro, strumenti e suggerimenti operativi per orientarsi con successo nella gestione e valorizzazione del personale: la risorsa più importante di un'azienda. Il testo ha un contenuto concreto: si sofferma ad esaminare, attraverso numerosi casi, ciò che accade realmente in azienda, fornendo le spiegazioni utili a comprendere dinamiche e culture. È orientato a far capire i modi di lavorare e a far acquisire la conoscenza delle metodologie di lavoro e degli strumenti atti ad affrontare le situazioni che si verificano con maggiore frequenza. Dopo aver delineato gli effetti dello scenario economico sulla Direzione Risorse Umane e sulla sua evoluzione, vengono approfondite le attività delle seguenti funzioni: Organizzazione, Selezione, Formazione, Gestione, Valutazione, Sviluppo, Politiche retributive e Comunicazione interna. Per ogni funzione vengono forniti modelli e strumenti operativi, affiancati da dettagliate spiegazioni per il loro utilizzo ed esemplificazioni di casi. Il mestiere delle Risorse Umane viene così descritto in modo pratico, dall'interno della Funzione, aggiungendo, di volta in volta, i particolari che illustrano le ragioni delle scelte organizzative alla base di una corretta politica di gestione e di valorizzazione delle Risorse Umane.



Fondazione Astrid e Circolo Fratelli Rosselli (a cura di) econ 10.9
Nuove (e vecchie) povertà: quale risposta? Reddito d'inclusione, reddito di cittadinanza e oltre.
"Quaderni ASTRID"
Bologna, Il Mulino, 2018
ISBN 9788815279972

Le grandi trasformazioni di questi anni (la rivoluzione tecnologica, la globalizzazione dell'economia e dei mercati, il mutamento climatico con la decarbonizzazione e lo sviluppo delle rinnovabili) aprono la strada a straordinarie opportunità di crescita, innovazione, occupazione. Ma distruggono molti posti di lavoro e producono nuove emarginazioni, nuove disuguaglianze e nuove povertà. Accanto ai winners, in grado di avvalersi delle nuove opportunità, vi sono milioni di losers, senza lavoro o con lavori precari. La crisi finanziaria e la recessione hanno nel contempo ridotto le risorse disponibili per finanziare le politiche del welfare e del lavoro, e reso palese l'inadeguatezza degli schemi tradizionali di welfare. Solo alcuni Paesi hanno da tempo avviato politiche efficaci di contrasto alla povertà, ripensando gli strumenti del welfare e le politiche attive del lavoro e della formazione, e dotandoli di risorse adeguate mediante una coraggiosa revisione delle politiche fiscali. Altri, tra i quali l'Italia, sono partiti in ritardo o sono ancora alla ricerca di risposte efficaci. Da qui parte questa ricerca. Essa analizza innanzitutto il quadro di riferimento europeo, che ancora non riesce a strutturarsi in una politica sociale comune, ma dove una svolta potrebbe essere imminente con la possibile adozione della proposta italiana di uno strumento europeo di assicurazione contro le disoccupazioni cicliche. Effettua poi una ricognizione delle politiche che hanno storicamente caratterizzato i Paesi più avanzati. Analizza le politiche pubbliche di contrasto alla povertà e alla disoccupazione adottate da Germania, Francia, Spagna, Regno Unito, Paesi scandinavi e Canada, e i relativi strumenti. Esamina e valuta, infine, le politiche adottate in Italia, gli strumenti nuovi di recente sperimentati o di cui oggi si discute, dal reddito di inclusione al reddito di cittadinanza, e i problemi che debbono essere affrontati e risolti per assicurarne sostenibilità e efficacia. Prefazione di Franco Bassanini e Valdo Spini.



Quecchia Marcello econ 11.79/2. ed.
Gli equilibri di bilancio degli enti locali. Analisi di tutti gli equilibri del sistema di bilancio degli enti locali. Seconda edizione aggiornata a L. n. 145/2018 e DM MEF 1/3/2019.
Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2019
ISBN 9788891632708

La gestione dell'ente locale richiede una necessaria e continua verifica di tutti gli equilibri finanziari ed economici, spesso collegati tra loro, che garantiscono il corretto e sano governo dell'amministrazione. Il responsabile economico-finanziario è il soggetto principale, con la collaborazione di tutti gli altri uffici, che deve monitorare continuamente tutti gli equilibri del sistema di bilancio, attuando le politiche necessarie al mantenimento o al recupero, se necessario, degli equilibri stessi. Oltre alle norme e ai principi contabili, le pronunce della Corte dei conti forniscono ulteriori elementi di riflessione per approfondire quando un ente possa definirsi in equilibrio. Il responsabile economico-finanziario, oltre che monitorare gli equilibri, deve anche valutare i riflessi che la gestione ha su ciascun equilibrio, nonché le ripercussioni sulle rilevazioni economico-patrimoniali. Il libro approfondisce dunque tutti gli equilibri, sia quelli immediati, che quelli impliciti, che l'ente locale deve garantire e il collegamento tra gli equilibri stessi. Nella presente nuova edizione integrata ed aggiornata: sono analizzati i riflessi del nuovo pareggio di bilancio introdotto dall'art. 1, commi 819, 820 e 821, della L. n. 145/2018, che ha sostituito, dopo il patto di stabilità interno, anche il saldo di finanza pubblica, aprendo nuovamente la possibilità di un'applicazione rilevante dell'avanzo di amministrazione, nonché dell'accensione di mutui; sono analizzate le nuove modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato per gli investimenti e per le spese di progettazione; sono analizzate le possibilità di applicazione delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione anche per gli enti in disavanzo; sono approfonditi i riflessi che i debiti fuori bilancio comportano

sugli equilibri di bilancio; sono analizzati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale (fornendo anche un foglio excel per la verifica automatica).

INFORMATICA GIURIDICA



Rea Marialaura, Visone Vincenzo (a cura di)

infgiur 1.16

La rivoluzione digitale: il complicato rapporto tra diritto e web. Sfide inedite per il giurista di oggi.

“Studi di attualità giuridiche; 35”

Napoli, Editoriale Scientifica, 2019

ISBN 9788893915632

Internet ha invaso ogni campo del sapere e dell'azione umana; a tale processo di bulimica inferenza, progressivo ed irreversibile, non si sottrae né il diritto né l'economia, parimenti coinvolti in questo fenomeno di radicale trasformazione dell'intera società. Il presente lavoro affronta diverse tematiche legate all'affermazione del web e al rapporto di quest'ultimo con le differenti branche dell'ordinamento giuridico; si tratta degli Atti del Convegno tenutosi presso l'Ordine degli Avvocati di Nola il 22 febbraio 2019.



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Segreteria Generale
Area Consulenza Giuridica
Ufficio Biblioteca

Richiesta di prestito

DATI DEL VOLUME:

AUTORE.....

TITOLO.....

.....

.....

CASA EDITRICE

N. INVENTARIO

COLLOCAZIONE

DATI DEL RICHIEDENTE:

COGNOME E NOME

STRUTTURA.....

TEL.....

E-MAIL.....

DATA RESTITUZIONE.....

Dichiaro di attenermi a tutte le norme del Regolamento della Biblioteca e che, in caso di mancata restituzione del libro o di danneggiamento che lo renda inidoneo all'uso a cui è stato destinato, autorizzo l'Amministrazione Regionale ad effettuare sullo stipendio la trattenuta di una somma pari al valore inventariale della pubblicazione.

DATA_____

FIRMA_____